

cenzo X l'aveva fatta racchiudere in una nuova custodia di bronzo.¹ Alessandro VII decise nel marzo 1657 che essa fosse collocata nella nicchia del coro, fra i monumenti sepolcrali di Paolo III e Urbano VIII.² La costruzione entro la quale doveva venire collocata venne affidata al Bernini dal Papa, il quale provvide anche per la spesa necessaria.³ L'indennità mensile per il maestro, fissata da principio in 150 scudi, venne più tardi elevata a 200.⁴

Bernini abbozzò un piccolo modello, secondo il quale i suoi scolari ne eseguirono uno più grande.⁵ Quanto Alessandro VII s'interessasse per il lavoro, risulta dal fatto che egli lo visitò ripetutamente nel settembre 1658,⁶ nel settembre⁷ e ottobre 1659,⁸ poi ancora una volta nel settembre 1660⁹ e alla fine di settembre 1661.¹⁰ Nel giugno 1662 e 1663 egli visitò Bernini nel suo laboratorio per esaminare le statue dei quattro dottori della chiesa che dovevano portare la cattedra.¹¹ Data l'ammirazione che il modello del Bernini destò specialmente nel Papa, alla questione della spesa non si diede importanza. Siccome si adoperò più bronzo che per il baldacchino della cupola — 191.383 libbre¹² — la spesa salì a 100.000 scudi.¹³

¹ Vedi ivi.

² Una * lettera del 16 marzo 1657 annuncia: « Dove sono le due sepolture di Paolo III et Urbano VIII in mezzo vi si porrà la Cattedra » (*Avvisi* 105, *Archivio segreto pontificio*). Ivi un * *Avviso* 17 marzo 1657: « D'ordine della S. di N. S. è stata levata dalla capella del battesimo, dove da molto tempo in quà si trovava posta, nella basilica Vaticana, la cathedra dell'apostolo S. Pietro, e trasportata con ornamento più decente nella tribuna in faccia l'altare de' SS. Apostoli ». Sulla cattedra 1657 vedi *Kunstgeschichtl. Mitteilungen*, 1906, 96.

³ Cfr. sotto, nota 13.

⁴ In tutto Bernini ricevette 8000 scudi; vedi FRASCHETTI 332.

⁵ Vedi ivi.

⁶ Vedi la lettera di Fed. Gualengo del 18 settembre 1658, ivi 333.

⁷ Vedi la lettera dello stesso, del 13 settembre 1659 in OZZOLA 10.

⁸ Vedi * *Avviso* del 4 ottobre 1659: Lunedì il Papa visitò in S. Pietro il « sontuoso altare che si fa fabricare al capo d'essa (chiesa) per collocarvi la Cathedra d'esso glorioso apostolo, et doppo dati gl'ordini necessari per la continuatione della fabrica del gran teatro attorno la piazza della medesima restò a desinare in quel palazzo ». *Archivio segreto pontificio*.

⁹ Vedi * *Avviso* dell'11 settembre 1660: Venerdì il Papa visitò la « nuova fabrica di quel gran teatro, come anco dove si fabricano le statue da mettersi all'altare della Cathedra di S. Pietro a capo di detta basilica che sono di gran meraviglia, opera inventata dal celebre et famoso architetto il cav. Bernini », ivi.

¹⁰ Vedi la lettera di G. B. MUZZARELLI del 1° ottobre 1661 in FRASCHETTI 333.

¹¹ Vedi * *Avviso* 24 giugno 1662: Lunedì il Papa visitò la fabbrica del « nuovo teatro » ed entrò nella casa del Bernini per vedere le statue che fa per esso. La stessa notizia nell' * *Avviso* del 9 giugno 1663 intorno ad una visita del martedì, loc. cit.

¹² Vedi FRASCHETTI 333.

¹³ FRASCHETTI (333) dice 82000, ma il *Cod. Chig. H. II* 140, p. 136, 100000 scudi.